



Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE N. 6 DEL 9 FEBBRAIO 2026

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il vigente “Regolamento di Organizzazione dell’ACI”, con particolare riguardo alle attribuzioni dei dirigenti in materia di attività contrattuale;

VISTO il “Manuale delle procedure negoziali dell’Ente”, con riferimento alla competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO il “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI”, adottato dall’Ente ai sensi dell’art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI gli artt.2, comma 3, e 17, comma 1, del D.P.R. 13 aprile 2016, n.62 che ha emanato il “Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art.54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165”;

VISTO il “Codice di comportamento di Ente”;

VISTO il “Regolamento di attuazione del sistema ACI di prevenzione della corruzione”, adottato con deliberazione del Consiglio Generale;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028 (PIAO), adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 419 del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al D.M. 24 giugno 2022 e, in particolare, la Sezione II: “*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*”;

TENUTO CONTO del budget annuale per l’anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall’Assemblea dell’Ente nella seduta del 29 ottobre 2025;

VISTA la Deliberazione n. 357 del 9 dicembre 2025, con la quale il Commissario Straordinario dell’Automobile Club d’Italia, sulla base del budget di gestione per l’esercizio 2026, ha delegato i Dirigenti preposti agli Uffici di livello dirigenziale generale della sede centrale ed ai Servizi, ad adottare atti e provvedimenti per l’acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni inseriti nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti approvato ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. 36/2023, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario anche superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità;



Automobile Club d'Italia

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 – recante “Codice dei contratti pubblici” (in breve “Codice”), con particolare riferimento all’art. 50, comma 1, lettera b), secondo cui le stazioni appaltanti possono procedere all’*“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

RITENUTO di utilizzare la procedura dell’*“affidamento diretto”*, di cui all’art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in conformità al principio di efficacia rispetto alla partecipazione a questa specifica iniziativa, tenuto anche conto delle su indicate motivazioni che vi sono sottese;

VISTO l’art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., per ultimo modificato dall’art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale stabilisce che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto del valore della soglia comunitaria, attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che nel budget attribuito alla Direzione Presidenza e Segreteria Generale è compreso il conto “Costi ristorazione Organi”;

PRESO ATTO dell’imminente insediamento degli Organi dell’Ente così come definiti ai sensi del vigente Statuto, in attuazione dell’art. 35 della legge n. 182 del 2025 di riordino dell’ACI;

VALUTATA l’esigenza di assicurare, ove necessario, nei giorni di presenza preso l’ACI degli Organi dell’Ente, la disponibilità di generi alimentari e bevande per consentire adeguato ristoro nell’ambito delle attività lavorative e in caso di riunioni ed incontri di lavoro che non consentano l’allontanamento degli stessi dalla Sede Centrale;

RITENUTO conseguentemente di rivolgersi ad operatori economici situati nei pressi della Sede Centrale dell’Ente, per garantire la tempestività della fornitura anche con preavviso estremamente ridotto, sulla base delle esigenze estemporanee che possono venirsi a determinare in relazione alle agende di lavoro dei Vertici;

RITENUTO di fissare in € 2.000,00 (duemila/00) il valore massimo complessivo presunto delle forniture di cui sopra per il biennio 2026 - 2027;

RAPPRESENTATO che l’affidamento della fornitura in argomento è in linea con le regole che presiedono all’affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi del citato art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed essendo il valore al di sotto di € 5.000,00 è possibile procedere al di fuori del mercato elettronico;

RITENUTO di nominare RUP per il presente affidamento, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 31 del predetto “Codice di contratti pubblici”, il dott. Antonio Maurelli – funzionario di questa Direzione – che, a tal fine, ha reso la dichiarazione di assenza del conflitto di interesse, di cui all’art. 42 c. 2 del



Automobile Club d'Italia

“Codice di contratti pubblici”, e della causa di inconferibilità di cui all’art. 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

RITENUTO, pertanto, di individuare la Società Treppi Srl, il cui esercizio commerciale è situato in Roma – Via Montebello n. 39 per la fornitura di generi alimentari;

PRESO ATTO che per il presente affidamento il RUP ha acquisito, sulla Piattaforma Contratti Pubblici di ANAC, il codice identificativo di gara (CIG): n. **BA56266214**;

RITENUTO, pertanto, secondo i principi di economicità, correttezza e concorrenza di aggiudicare le forniture in argomento alla predetta società;

VISTO, per qualsiasi altro aspetto di interesse relativo alle procedure di acquisto, il più volte citato decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. è affidata, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 36/2023, alla Società Treppi Srl la fornitura generi alimentari.
2. L’importo massimo della spesa inherente alla fornitura di cui al punto 1 è fissato in € 2.000,00, oltre IVA.
3. La spesa di cui al punto 2 verrà contabilizzata nel seguente modo:
 - € 1.000,00, oltre IVA, sulla WBS A-401-01-01-1251, Conto 410729100 – Costi ristorazione Organi, del budget di esercizio assegnato al gestore 1251 - Direzione Centrale Presidenza e Segreteria Generale - per l’anno 2026;
 - € 1.000,00, oltre IVA, sulla WBS A-401-01-01-1251, Conto 410729100 – Costi ristorazione Organi, del budget di esercizio assegnato al gestore 1251 - Direzione Centrale Presidenza e Segreteria Generale - per l’anno 2027.
4. Il responsabile unico del procedimento (RUP) è il dott. Antonio Maurelli, funzionario della Direzione Presidenza e Segreteria Generale.
5. La presente determinazione sarà pubblicata in osservanza alle vigenti disposizioni di legge in tema di obblighi di trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Sabina Soldi)